Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 54

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — Roma - Mercoledì, 4 marzo 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

# SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

### 1958

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI



# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1958, n. 1278.

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2225, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduta la legge 3 giugno 1955, n. 504;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 40, e con il conseguente spostamento degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della Facoltà di economia e commercio.

Art. 41. — La Facoltà di economia e commercio conferisce:

*a*) laurea in economia e commercio;
*b*) laurea in lingue e letterature straniere.

Art. 42. — La durata del corso degli studi per la laurea in economia e commercio è di quattro anni.

E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica, maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri.

Sono insegnamenti fondamentali:

1) istituzioni di diritto privato;
2) istituzioni di diritto pubblico;
3) diritto commerciale (biennale);
4) matematica generale;

5) matematica finanziaria (biennale);
6) statistica (biennale);
7) economia politica (biennale);
8) diritto del lavoro;
9) scienza delle finanze e diritto finanziario;
10) economia politica agraria;
11) politica economica e finanziaria;
12) storia economica;
13) geografia economica (biennale);
14) ragioneria generale ed applicata (biennale);
15) tecnica bancaria e professionale;
16) tecnica industriale e commerciale;
17) merceologia;
18) lingua francese o spagnola (triennale);
19) lingua inglese o tedesca (triennale).

Sono insegnamenti fondamentali:
1) diritto industriale;
2) diritto amministrativo;
3) diritto internazionale;
4) diritto tributario;
5) demografia;
6) economia dei trasporti;
7) tecnica del commercio internazionale;
8) tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione generale;
9) tecnica amministrativa delle imprese agricole e minerarie;
10) storia delle dottrine economiche;
11) econometrica;
12) storia della ragioneria;
13) lingua russa;
14) lingua serbo croata.

Gli insegnamenti di diritto commerciale e di geografia economica comportano un unico esame alla fine del corso biennale; per gli altri insegnamenti biennali è prescritto l'esame alla fine di ciascun corso annuale, considerandosi il primo corso come propedeutico al secondo.

L'insegnamento triennale delle lingue estere comporta, per ciascuna, una prova scritta ed una orale alla fine del triennio. Lo studente che non abbia ottenuta la sufficienza nella prova scritta non può essere ammesso a sostenere la prova orale. Lo studente che sia stato respinto alla prova orale o che non si sia presentato a sostenere la prova orale nella stessa sessione dovrà ripetere anche la prova scritta.

Lo studente per essere ammesso all'esame di laurea deve avere seguito i corsi e superati gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in due, da lui prescelti, fra i complementari.

Art. 43. — Sono dichiarati propedeutici i seguenti insegnamenti:

*a*) istituzioni di diritto privato per il diritto commerciale, il diritto internazionale, il diritto del lavoro, il diritto industriale;

*b*) istituzioni di diritto pubblico per il diritto internazionale, il diritto del lavoro, il diritto amministrativo;

*c*) matematica generale per la matematica finanziaria, per l'economia politica, per la statistica e per l'econometrica;

*d*) economia politica per la scienza delle finanze e diritto finanziario, la politica economica finanziaria, l'economia e politica agraria, la storia economica, la economia dei trasporti, il diritto tributario, l'econometrica;

*e*) ragioneria generale ed applicata per la tecnica commerciale ed industriale, la tecnica bancaria e professionale, la tecnica del commercio internazionale, la tecnica amministrativa delle imprese agricole e minerarie, l'econometrica, la storia della ragioneria;

*f*) scienza delle finanze per il diritto tributario.

Art. 44. — L'esame di laurea consiste: *a*) nella discussione orale di una dissertazione scritta su tema rientrante in uno degli insegnamenti fondamentali o complementari impartiti nella Facoltà, esclusi gli insegnamenti di istituzioni di diritto privato, di istituzioni di diritto pubblico e delle lingue straniere; *b*) nella discussione orale di due argomenti scelti dal candidato in materie diverse tra quelle impartite nella Facoltà, esclusa quella prescelta nella dissertazione scritta.

Art. 45. — Alla sezione di economia e commercio sono ammessi i seguenti istituti per il corso di laurea in economia e commercio:
1) *istituto di statistica*;
2) istituto di ricerche aziendali.

*Laurea in lingue e letterature straniere*

Art. 46. — La durata per il corso degli studi per la laurea in lingue e letterature straniere è di quattro anni.

E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione magistrale, o licenza a norma dell'art. 2 della legge 9 ottobre 1951, n. 1130, della Scuola civica « Regina Margherita » di Genova, ora « Grazia Deledda », della Scuola civica « Alessandro Manzoni », di Milano o dell'Istituto di cultura e lingue « Marcelline » di Milano ovvero licenza a norma della legge 12 marzo 1957, n. 94, o dal Liceo linguistico femminile « Santa Caterina da Siena » di Venezia o dal Liceo linguistico « Orsoline del Sacro Cuore » di Cortina d'Ampezzo.

Sono insegnamenti fondamentali:
1) lingua e letteratura italiana (biennale);
2) lingua e letteratura latina (biennale);
3) lingua e letteratura francese;
4) lingua e letteratura tedesca;
5) lingua e letteratura inglese;
6) lingua e letteratura spagnola;
7) filologia romanza;
8) filologia germanica;
9) storia (biennale);
10) geografia.

Sono insegnamenti complementari:
1) storia della filosofia;
2) filosofia;
3) pedagogia;
4) lingua e letteratura russa;
5) linguistica;
6) lingua e letteratura serbo-croata;
7) lingua e letteratura polacca;
8) lingua e letteratura slovena;
9) lingua e letteratura ungherese;
10) lingua e letteratura cecoslovacca;
11) lingua e letteratura neogreca;
12) lingua e letteratura romena;
13) lingua e letteratura portoghese;
14) letteratura ispano-americana;
15) letteratura nord-americana;

16) lingua e letteratura bulgara;
17) lingua e letteratura albanese;
18) ebraico;
19) storia della letteratura latina medioevale;
20) filologia umanistica;
21) storia della lingua italiana;
22) biblioteconomia e bibliografia;
23) storia dell'arte;
24) lingue e letterature scandinave.

Lo studente deve seguire per tutti i quattro anni l'insegnamento della lingua straniera alla quale intende dedicare i suoi studi e per due anni quello di un'altra delle lingue straniere; egli può, inoltre, seguire pure per due anni, l'insegnamento di una terza lingua straniera, nel qual caso può diminuire di uno gli insegnamenti complementari. Nel corso di « storia » (biennale) un anno deve essere dedicato alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano e una traduzione latina.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti tra i complementari.

Art 47. — L'esame della lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale consta di una prova scritta e di una prova orale.

La prova scritta comporta un dettato in lingua straniera ed una versione dall'italiano per l'esame del secondo anno: un dettato, una versione dall'italiano ed una composizione nella lingua straniera per l'esame del terzo anno; un dettato, una versione dall'italiano ed una composizione di argomento letterario nella lingua straniera per l'esame del quarto anno.

La prova orale del quarto anno comprende la materia del corso ufficiale dell'anno ed un esame di cultura generale, in cui il candidato dovrà anche dar prova di sapere esporre correntemente nella lingua straniera, e che verterà sopra la storia generale della letteratura, dalle origini ai giorni nostri, la storia politica e la grammatica storica del Paese relativo all'esame.

Lo studente ha l'obbligo di frequentare il seminario della lingua e letteratura straniera prescelta come quadriennale e compiervi i lavori che siano assegnati dal rispettivo direttore.

Art. 48. — L'esame di laurea consiste nella discussione della dissertazione scritta su argomento della lingua e letteratura straniera scelta dal candidato come materia quadriennale.

Non è ammessa la discussione in materia che non sia la lingua e letteratura straniera.

Art. 49. — Alla sezione di laurea in lingue e letterature straniere è annesso l'istituto di lingua e letteratura spagnola ed ispano-americana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1958

GRONCHI

MORO

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1959*
*Atti del Governo, registro n.* 116, *foglio n.* 130 — RELLEVA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 gennaio 1959, n. 61.

**Autorizzazione alla emissione di una serie di francobolli commemorativi di Camillo Prampolini nel centenario della nascita.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una serie di francobolli commemorativi di Camillo Prampolini nel centenario della nascita;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli commemorativi di Camillo Prampolini nel centenario della nascita.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto e ne saranno indicati i termini di validità e di cambio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI — SIMONINI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1959*
*Atti del Governo, registro n.* 116, *foglio n.* 148. — RELLEVA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1959, n. 62.

**Autorizzazione alla emissione di una serie di francobolli celebrativi del centenario dei francobolli del Governo provvisorio delle Romagne.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una serie di francobolli celebrativi del centenario dei francobolli del Governo provvisorio delle Romagne;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi del centenario dei francobolli del Governo provvisorio delle Romagne.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto e ne saranno indicati i termini di validità e di cambio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1959 143

GRONCHI

FANFANI — SIMONINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1959*
*Atti del Governo, registro n. 116, foglio n.* 143. — RELLEVA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1959, n. 63.

**Autorizzazione alla emissione di una serie di francobolli celebrativi dei Giochi Olimpici di Roma - 1960.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;
Riconosciuta l'opportunità di emettere una serie preolimpica di francobolli celebrativi dei Giochi Olimpici di Roma 1960;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi dei Giochi Olimpici di Roma-1960.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto e ne saranno indicati i termini di validità e di cambio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI — SIMONINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1959*
*Atti del Governo, registro n. 116, foglio n.* 145. — RELLEVA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1959, n. 64.

**Autorizzazione alla emissione di un francobollo celebrativo del 30° anniversario dei Patti Lateranensi.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;
Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo celebrativo del 30° anniversario dei Patti Lateranensi;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo del 30° anniversario dei Patti Lateranensi.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabiliti il valore e le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto e ne saranno indicati i termini di validità e di cambio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI — SIMONINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1959*
*Atti del Governo, registro n. 116, foglio n.* 146. — RELLEVA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1959, n. 65.

**Autorizzazione all'emissione di un francobollo celebrativo dell'Assemblea generale della Federazione mondiale degli ex combattenti.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;
Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo celebrativo dell'Assemblea generale della Federazione mondiale degli ex combattenti;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo dell'Assemblea generale della Federazione mondiale degli ex combattenti.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabiliti il valore e le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto e ne saranno indicati i termini di validità e di cambio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI — SIMONINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1959*
*Atti del Governo, registro n.* 116, *foglio n* 149. — RELLEVA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1959, n. 66.

**Autorizzazione alla emissione di una serie di francobolli celebrativi delle battaglie del 1859 per la libertà e l'indipendenza nazionali.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;
Riconosciuta l'opportunità, di emettere una serie di francobolli celebrativi delle battaglie del 1859 per la libertà e l'indipendenza nazionali;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi delle battaglie del 1859 per la libertà e l'indipendenza nazionali.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto e ne saranno indicati i termini di validità e di cambio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI — SIMONINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1959*
*Atti del Governo, registro n.* 116, *foglio n* 147. — RELLEVA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1959, n. 67.

**Autorizzazione alla emissione di una serie di francobolli celebrativi dell'Idea Europea.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;
Riconosciuta l'opportunità, in adesione all'avviso espresso dai Ministri per le poste dei Paesi della Comunità Europea in occasione della conferenza tenutasi a Francoforte sul Meno nel febbraio 1957, di emettere una serie di francobolli con soggetto unico ispirato all'Idea Europea;
Sentito il Consiglio dei Ministri:
Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi dell'Idea Europea.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto e ne saranno indicati i termini di validità e di cambio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI — SIMONINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1959*
*Atti del Governo, registro n* 116, *foglio n.* 144 — RELLEVA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 gennaio 1959.

**Conferma in carica del presidente dell'Ente autonomo del porto di Napoli.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 7 della legge 6 maggio 1940, n. 500, modificato con l'art. 1 della legge 24 agosto 1941, n. 1046;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1954, con il quale l'avv. Nicola Salerno venne nominato presidente dell'Ente autonomo del porto di Napoli, per il quadriennio 1955-1958;
Ritenuto che occorre provvedere alla nomina del presidente per il quadriennio 1959 1962;
Considerata la opportunità di riconfermare nell'incarico l'avv. Nicola Salerno;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

L'avv. Nicola Salerno viene riconfermato presidente dell'Ente autonomo del porto di Napoli, per un quadriennio a decorrere dal 1° gennaio 1959.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI — SPATARO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1959*
*Registro n. 1 Marina mercantile, foglio n. 218*

(1152)

---

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1958.

**Nuove norme per l'organizzazione ed il funzionamento della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina istituita con il decreto legislativo 5 marzo 1948, numero 121.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 22 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1948, registro n. 28, foglio n. 53, contenente norme per l'organizzazione e il funzionamento della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina;

Ritenuto di dover apportare al citato decreto interministeriale modifiche per una razionale organizzazione ed un miglior funzionamento della predetta Cassa;

Decreta:

Art. 1.

La Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, istituita dall'art. 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, ha sede in Roma, presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 2.

La Cassa è amministrata da un Comitato composto dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste, che lo presiede, da due rappresentanti del Ministero del tesoro e da due rappresentanti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, uno dei quali è, di diritto, il direttore generale dei miglioramenti fondiari e dei servizi speciali.

Qualora la partecipazione alla Cassa dei consorzi di bonifica, degli Enti di colonizzazione e degli Istituti di credito, assicurazione e previdenza raggiunga complessivamente lire 100 milioni, il Comitato sarà integrato da un rappresentante di detti Enti, nominato di comune accordo dagli enti medesimi.

I membri di diritto del Comitato durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 3.

Al Comitato amministrativo spetta:

1) di deliberare gli acquisti, la lottizzazione e la rivendita dei terreni;

2) di autorizzare, qualunque ne sia il valore, le transazioni, le rinunce, le cancellazioni, le riduzioni e le restrizioni di ipoteche, di privilegi e di qualsiasi altra garanzia, in qualunque forma concessa, nonchè le surrogazioni a favore di terzi quando il credito della Cassa non sia stato ancora estinto;

3) di fissare la misura percentuale di maggiorazione dei prezzi di acquisto dei terreni agli effetti della determinazione dei prezzi di rivendita dei medesimi;

4) di determinare la misura del saggio di interesse da applicare a favore della Cassa nelle rivendite di terreni con pagamento rateale e la durata delle dilazioni;

5) di deliberare sul bilancio annuale sentita la relazione del Collegio dei sindaci;

6) di deliberare quant'altro occorra per l'amministrazione della Cassa;

7) di proporre annualmente, al Ministero del tesoro, il compenso da attribuire ai membri del Comitato amministrativo e del Collegio sindacale.

Art. 4.

Il Ministero per l'agricoltura e per le foreste, presidente del Comitato amministrativo, ha la legale rappresentanza della Cassa.

Egli ha la facoltà di delegare le proprie attribuzioni, in tutto o in parte, al vice presidente, che è di diritto il direttore generale dei miglioramenti fondiari e dei servizi speciali.

Art. 5.

Il presidente può conferire l'incarico di direttore centrale della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina a funzionario scelto fra gli ispettori generali o i direttori di divisione del ruolo amministrativo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste Il direttore centrale partecipa alle riunioni del Comitato, di cui è segretario, senza diritto a voto.

Art. 6.

Il direttore centrale provvede:

1) a curare gli accertamenti e le istruttorie, in conformità delle istruzioni del presidente, su offerte di terreni e su domanda di contadini, o loro cooperative, di proprietà dei terreni stessi;

2) a preparare le relazioni per il Comitato amministrativo della Cassa dandone preventiva cognizione al presidente;

3) a promuovere in conformità delle istruzioni del presidente gli accertamenti tecnici e legali preliminari alla stipulazione degli atti di acquisto dei terreni e della loro rivendita a contadini;

4) a controfirmare gli atti di accertamenti di entrate e di impegni di spesa; a firmare gli atti che concretano gli adempimenti di bilancio, congiuntamente col capo dell'ufficio contabile.

Art. 7.

Gli acquisti di terreni saranno deliberati previo il parere del competente Ispettorato compartimentale dell'agricoltura, sia sul prezzo, sia sull'idoneità del fondo a costituire la piccola proprietà contadina.

La lottizzazione e la rivendita dei fondi acquistati saranno effettuate tenendo conto della natura dei fondi, delle loro caratteristiche colturali e capacità produttive, nonchè delle possibilità di impiego delle unità lavorative costituenti il nucleo familiare dell'acquirente e delle capacità di lavoro delle cooperative di cui all'art. 3 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114.

Per l'esecuzione delle sue deliberazioni, il Comitato amministrativo della Cassa si vale dell'opera degli uffici centrali e periferici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il servizio di cassa è affidato ad Istituti di credito di diritto pubblico.

Art. 8.

Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti nominati con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quello per il tesoro e designati rispettivamente:

1) uno effettivo ed uno supplente, dal Ministero del tesoro;

2) uno effettivo ed uno supplente, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

3) uno effettivo dalla Corte dei conti.

Il Collegio sindacale esercita le sue funzioni in conformità delle disposizioni di cui agli articoli 2403 e seguenti del Codice civile.

I sindaci durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

I sindaci effettivi assistono alle adunanze del Comitato amministrativo e vengono convocati dal presidente della Cassa insieme ai membri del Comitato stesso.

Art. 9.

La gestione economica della Cassa si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, il bilancio dovrà essere deliberato dal Comitato amministrativo, udita la relazione del Collegio sindacale, al quale dovrà essere sottoposto entro il 15 marzo di ogni anno e comunicato ai Ministri per l'agricoltura e foreste e per il tesoro.

Roma, addì 11 gennaio 1958

*Il Ministro per l'agricoltura e foreste*
COLOMBO

*Il Ministro per il tesoro*
MEDICI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1959*
*Registro n. 4, foglio n. 26*

(1172)

---

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1958.
**Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Taranto.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1956 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Taranto e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' ricostituita, nella provincia di Taranto presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

*Presidente*:

Perrini dott. Gino, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Carucci dott. Anastasio, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

*Membri*:

Piccioni ing. Salvatore, rappresentante del Genio civile;

Parlapiano avv. Giulio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Sarno dott. Nicola, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Dell'Aglio Antonio, Colletta Eduardo, Pupino Alberto, Silvestrini Alberto, Cazzato Domenico, Recita Cosimo e Carrino Agostino, rappresentanti dei lavoratori;

Larato rag. Domenico, Arnese avv. Leonardo, Macchitella Silvestro e De Mitri rag. Agostino, rappresentanti dei datori di lavoro;

Di Noi Vincenzo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1958

*Il Ministro*: VIGORELLI

(1156)

---

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1958.
**Sostituzione di un membro effettivo della Commissione censuaria centrale.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 7 dicembre 1956, numero 2/4230, Serv. II, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1957, registro n. 2 Finanze, foglio n. 269, con il quale è stata ricostituita la Commissione censuaria centrale per il quadriennio 1° gennaio 1957-31 dicembre 1960;

Considerato che, a seguito del trasferimento in altra sede del dott. ing. Aquino Romano, si è reso vacante il posto di membro effettivo di cui alla lettera *h*) dello art. 6 della legge 8 marzo 1943, n. 153, modificata dal decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 403;

Ritenuta la necessità di ricoprire il posto vacante;

Vista la designazione del Ministero dei lavori pubblici;

Decreta:

In sostituzione del dott. ing. Aquino Romano, è nominato membro effettivo della 2ª sezione della Commissione censuaria centrale, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici, il dott. ing. Saverio Cacopardo, ispettore generale del Genio civile.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 29 dicembre 1958

*Il Ministro*: PRETI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1959*
*Registro n. 3 Finanze, foglio n. 240*

(1180)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1959.

**Fissazione di un nuovo termine per l'esecuzione dei lavori e per il *compimento delle espropriazioni* delle aree per la realizzazione del collegamento in cavo sottomarino Civitavecchia-Olbia.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sull'esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto Ministeriale in data 2 settembre 1957 con il quale, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità vennero fissati i termini del 31 agosto 1957 e 31 dicembre 1958, entro i quali avrebbero dovuto incominciarsi e compiersi i lavori e le espropriazioni delle aree per la realizzazione del collegamento in cavo sottomarino Civitavecchia-Olbia;

Considerato che il compimento delle opere suddette è stato impedito da impreviste difficoltà nella scelta definitiva dei tracciati, necessità di realizzare nuove opere per sopravvenute esigenze di carattere militare ed internazionale, ritardi nelle consegne dei materiali, difficoltà frapposte dagli uffici interessati alle formalità amministrative di espropriazione, ritardi causati dalla necessità di prendere contatti con le ditte espropriande;

Ritenuto necessario in conseguenza adeguare il termine suddetto fino al 30 giugno 1960 per le ragioni sue sposte;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e le telecomunicazioni nella adunanza n. 694 del 21 gennaio 1959;

Decreta:

E' fissato a tutti gli effetti di legge il termine del 30 giugno 1960 per l'esecuzione dei lavori e per il compimento delle espropriazioni delle aree per la realizzazione del collegamento in cavo sottomarino Civitavecchia Olbia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° febbraio 1959

*Il Ministro*: SIMONINI

(1154)

---

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1959

**Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere necessarie per l'esecuzione del Piano tecnico n. I/48 della Società esercizi telefonici riguardanti la costituzione del collegamento telefonico diretto tra Centuripe e Paternò e la *costruzione della nuova palificazione tra tali* località.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società esercizi telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista l'approvazione, su parere favorevole del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, del Piano tecnico n. I/48 della Società esercizi telefonici riguardante la costituzione del collegamento telefonico diretto tra Centuripe e Paternò, e la costruzione della nuova palificazione tra tali località;

Vista la domanda presentata dalla Società esercizi telefonici in data 17 gennaio 1959 intesa ad ottenere la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative al suddetto piano tecnico;

Ritenuto che i lavori previsti nel Piano tecnico I/48 rispondono alle dovute norme tecniche, ed alle esigenze locali nonchè a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

Art. 1.

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico I/48 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno essere ultimati entro due anni dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1959

*Il Ministro*: SIMONINI

(1155)

---

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1959.

**Nomina di revisori ufficiali dei conti.**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n: 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte rassegnate, per la prima sessione ordinaria del 1958, dalla Commissione centrale, istituita a norma dello stesso art. 11, nominata con decreto Ministeriale 12 maggio 1950 e confermata in carica con altro decreto del 16 luglio 1955;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'elenco allegato.

Roma, addì 25 febbraio 1959

*Il Ministro*: GONELLA

**Elenco nominativo dei revisori ufficiali dei conti, relativo alla prima sessione del 1958.**

| COGNOME E NOME | Data di nascita | Luogo di nascita | Residenza | Iscrizione albi professionali |
|---|---|---|---|---|
| 1. Agabio Antonio | 16-12-1901 | Ghemme | Novara | Ragioniere |
| 2. Aghemio Tommaso | 16-11-1925 | Torino | Torino | Ragioniere |
| 3. Alciati Bruno | 30- 1-1922 | Milano | Milano | Non iscritto |
| 4. Alonzo Giovanni | 11- 3-1912 | Palermo | Palermo | Dott. comm. |
| 5. Alleva Amilcare | 6-12-1900 | Chieti | Milano | Dott. comm. |
| 6. Baita Gino | 7-10-1912 | Bleggio Inferiore | Roma | Non iscritto |
| 7. Barbieri Gaetano | 15- 5-1917 | Milano | Milano | Ragioniere |
| 8. Bartolozzi Virgilio | 25-12-1907 | Roma | Roma | Dott. comm. |
| 9. Bassano Alessandro | 17-11-1912 | Novara | Novara | Dott. comm. |
| 10. Bassi Stefano | 1-10-1905 | Roma | Milano | Dott. comm. |
| 11. Belardinelli Henny | 3- 3-1912 | Trivento | Roma | Dott. comm. |
| 12. Bellantoni Filippo | 28- 7-1907 | Roma | Roma | Perito industriale |
| 13. Benciolini Paolo | 11-11-1896 | Lazise | Verona | Ragioniere |
| 14. Billi Giorgio | 26-12-1920 | Porretta Terme | Firenze | Dott. comm. |
| 15. Blasi Libero | 21-12-1902 | Montalto Marche | Roma | Non iscritto |
| 16. Boidi Mario | 1- 3-1930 | Torino | Torino | Dott. comm. |
| 17. Bonamigo Francesco | 28- 3-1921 | Treviso | Treviso | Ragioniere |
| 18. Borgna Armando | 8- 2-1906 | Perosa Argentina | Novara | Dott. comm. |
| 19. Bosio Edgardo | 23- 3-1908 | Portogruaro | Milano | Non iscritto |
| 20. Brandolini Giovannino | 5- 3-1927 | Ravenna | Ravenna | Ragioniere |
| 21. Bugatti Gualtiero | 30- 6-1910 | Perugia | Perugia | Dott. comm. |
| 22. Buzzo Martino | 18- 2-1922 | Genova | Genova | Dott. comm. |
| 23. Caffarello Angelo | 16- 7-1911 | Licata | Licata | Dott. comm. |
| 24. Camalò Saverio | 25- 5-1909 | Acquaviva Platani | Genova | Proc. legale |
| 25. Camisasca Eugenio | 19-10-1916 | Milano | Firenze | Non iscritto |
| 26. Cantagallo Arrigo | 20- 9-1887 | Penne | Pescara | Dott. comm. |
| 27. Cantinelli Enzo | 4- 8-1910 | Firenze | Firenze | Dott. comm. |
| 28. Capitanio Domenico | 6- 4-1910 | Monopoli | Genova | Dott. comm. |
| 29. Capitò Giorgio | 12- 5-1895 | La Spezia | Roma | Dott. comm. |
| 30. Capobianco Ugo | 9- 3-1897 | Torino | Parma | Dott. comm. |
| 31. Cappuccino Eugenio | 24-11-1909 | Cuneo | Genova | Ragioniere |
| 32. Carbonaio Bruno | 16- 2-1923 | Trieste | Trieste | Dott. comm. |
| 33. Carboni Umberto | 28- 1-1898 | Sassari | Sassari | Non iscritto |
| 34. Carenzio Carlo | 5- 7-1911 | Milano | Milano | Dott. comm. |
| 35. Casarelli Vincenzo | 27- 4-1908 | Modena | Modena | Dott. comm. |
| 36. Casella Antonio Rocco | 16- 8-1910 | San Rocco al Porto | Padova | Dott. comm. |
| 37. Castana Antonino | 20- 6-1924 | Roma | Roma | Avvocato |
| 38. Castiglioni Carlo | 16- 9-1891 | Vedano Olona | Varese | Non iscritto |
| 39. Cattaneo Francesco | 31- 3-1925 | Milano | Milano | Dott. comm. |
| 40. Cavallone Giovanni | 4-11-1892 | Loreto Aprutino | Pescara | Dott. comm. |
| 41. Cecconi Osvaldo | 14-11-1915 | Torrice | Roma | Dott. comm. |
| 42. Celani Ruggero | 10- 5-1922 | Ascoli Piceno | Ascoli Piceno | Non iscritto |
| 43. Celetto Luigi | 21- 8-1922 | Gemona del Friuli | Udine | Dott. comm. |
| 44. Cerri Ignazio | 12- 3-1907 | S. Nazzaro dei Burgondi | Torino | Dott. comm. |
| 45. Cianchetti Mario | 18- 4-1907 | Panicale | Perugia | Ragioniere |
| 46. Ciari Antonio | 6-11-1912 | Empoli | Empoli | Dott. comm. |
| 47. Cicogna Ugo | 18-12-1888 | Venezia | Milano | Ragioniere |
| 48. Cimino Mauro | 23- 4-1891 | Nicastro | Roma | Non iscritto |
| 49. Cinti-Luciani Pietro | 1-10-1910 | Bologna | Bologna | Dott. comm. |
| 50. Colletti Guido | 31- 7-1903 | Montemiletto | Milano | Dott. comm. |
| 51. Colombo Angelo Carlo | 29- 7-1905 | Torino | Torino | Non iscritto |
| 52. Cornaggia Gaspare | 19- 2-1914 | S. Colombano al Lambro | Milano | Dott. comm. |
| 53. Cosma Vittoria Pasqualina | 17- 4-1919 | Torino | Torino | Ragioniere |
| 54. D'Amico Raffaele | 24-10-1910 | Catania | Roma | Dott. comm. (el. sp.) |
| 55. Daniele Mario Giuseppe | 8- 1-1913 | Cuneo | Milano | Dott. comm. |
| 56. Davoli Mario | 28- 3-1919 | Milano | Milano | Dott. comm. |
| 57. De Gavardo Paolo | 24-11-1908 | Capodistria | Trieste | Ragioniere |
| 58. Della Casa Filippo | 28-11-1901 | Torino | Torino | Non iscritto |
| 59. Della Rocca Luigi | 16- 7-1926 | Lodi | Milano | Dott. comm. |
| 60. De Michelis Ugo | 21- 7-1896 | Villanova Monferrato | Novara | Non iscritto |

| COGNOME E NOME | Data di nascita | Luogo di nascita | Residenza | Iscrizione albi professionali |
|---|---|---|---|---|
| 61. De Ponti Enrico | 3- 2-1904 | Cernusco sul Naviglio | Milano | Dott. comm. |
| 62 De Sario Domenico | 1- 1-1909 | San Nicola la Strada | Roma | Non iscritto |
| 63. Di Gioacchino Mario | 16-11-1911 | Alessandria d'Egitto | Roma | Dott. comm |
| 64 Di Nola Fabio | 29-10-1916 | Roma | Roma | Non iscritto |
| 65 Di Palermo Saverio | 22- 4-1911 | Palermo | Torino | Dott. comm. |
| 66 Di Rosa Vincenzo | 6- 9-1906 | Naro | Napoli | Dott. comm. |
| 67 Facciotti Felice | 7- 7-1900 | Palestrina | Roma | Dott. comm. |
| 68 Farello Edoardo | 18- 8-1901 | Torino | Torino | Non iscritto |
| 69 Federici Carlo | 5- 2-1904 | Forlì | Roma | Non iscritto |
| 70 Ferrari Enrico | 27- 3-1912 | Milano | Milano | Avvocato |
| 71. Ferrari Mario | 9- 5-1909 | Luino | Luino | Dott. comm. |
| 72 Fichera Salvatore | 26- 2-1902 | Aci Bonaccorsi | Roma | Dott. comm. |
| 73 Franceschini Marco | 10- 4-1926 | Trento | Trento | Dott. comm. |
| 74 Fregoni Bruno | 15- 9-1925 | Milano | Milano | Dott. comm. |
| 75 Forchielli Francesco | 14- 3-1930 | Urbino | Bologna | Ragioniere |
| 76 Fornaciari Lidio | 8- 3-1923 | Reggio Emilia | Reggio Emilia | Ragioniere |
| 77. Frullini Mario | 8- 9-1915 | Firenze | Firenze | Dott. comm. |
| 78 Furlotti Renzo | 10- 2-1916 | Parma | Milano | Dott. comm. |
| 79 Galleni Alvaro | 9-10-1908 | Fara Sabina | Viterbo | Non iscritto |
| 80 Gemelli Giuseppe | 5-11-1908 | Messina | Messina | Ragioniere |
| 81 Giacci Ado | 17-12-1914 | Tuscania | Milano | Dott. comm. |
| 82 Giletta Alberto | 7- 8-1893 | Saluzzo | Cuneo | Dott. comm. |
| 83 Giovannelli Fausto Danilo | 20-12-1915 | Ferrara | Milano | Dott. comm. |
| 84 Iannuzzi Dante | 13-12-1905 | Andria | Andria | Dott. comm. |
| 85 Ladelli Vittorio | 20- 2-1926 | Milano | Milano | Dott. comm. |
| 86 Lampò Eugenio | 1- 3-1892 | Messina | Roma | Non iscritto |
| 87. Lanzavecchia Edoardo | 19-10-1913 | Varese | Varese | Avvocato |
| 88 Leonzi Mario | 9- 5-1913 | Milano | Brescia | Non iscritto |
| 89 Lubatti Carlo Michele Generoso | 6-12-1918 | Cuneo | Cuneo | Dott. comm. |
| 90 Marani Giorgio | 24- 6-1893 | Verona | Verona | Ragioniere |
| 91 Marigo Carlo | 21- 9-1905 | Padova | Milano | Dott. comm. |
| 92. Marinelli Paolo | 25-11-1919 | Trento | Torino | Dott. comm. |
| 93. Marinelli Ugo | 12- 3-1903 | Napoli | Ottaviano | Dott. comm. |
| 94. Marini Remo | 1- 9-1899 | Cremona | Cremona | Ragioniere |
| 95. Martinenghi Francesco | 24- 6-1903 | Melegnano | Milano | Ragioniere |
| 96 Marullo Gustavo | 2- 6-1904 | Napoli | Napoli | Non iscritto |
| 97 Mastrapasqua Francesco | 22-11-1895 | Bisceglie | Torino | Dott. comm. |
| 98 Minati Nello | 10-12-1902 | Lavarone | Trento | Dott. comm. |
| 99 Mirani Umberto | 9-10-1900 | Coli | Bologna | Non iscritto |
| 100. Moggio Franco | 1- 7-1923 | Gallarate | Gallarate | Dott comm. |
| 101 Monghisoni Domenico | 6-11-1914 | Milano | Milano | Dott comm. |
| 102. Mosca Angelo | 18- 9-1901 | Teramo | Teramo | Dott. comm. |
| 103. Motta Giovanni | 23- 5-1914 | Monza | Monza | Dott. comm. |
| 104 Musi Luciano | 17- 7-1903 | Mirandola | Reggio Emilia | Ragioniere |
| 105 Olivieri Mario Bonifacio | 10- 3-1914 | San Bonifacio | Milano | Dott. comm. |
| 106. Pariani Augusto | 13- 3-1925 | Genova | Genova | Dott. comm. |
| 107. Palmarini Agostino | 1- 4-1895 | Finale Ligure | Milano | Non iscritto |
| 108. Panzeri Eliano | 5- 7-1919 | Romano di Lombardia | Milano | Dott comm. |
| 109. Parasassi Roberto | 11- 6-1926 | Roma | Roma | Ragioniere |
| 110. Paris Giuseppe | 26-10-1889 | Bovegno | Milano | Non iscritto |
| 111. Patucca Ernani Pasquale Gaetano Enrico | 26-12-1902 | Pescara | Pescara | Dott. comm. |
| 112 Pernigo Bruno | 22- 8-1914 | Quinto di Valpantena | Verona | Dott. comm. |
| 113 Petrini Mario | 7- 9-1918 | Milano | Milano | Dott. comm. |
| 114 Petrucci Ubaldo | 19- 9-1922 | Fermo | Roma | Dott. comm. |
| 115. Pezzati Giuseppe | 8- 2-1915 | Como | Como | Dott. comm. |
| 116. Picci Francesco | 24- 2-1906 | Catanzaro | Bologna | Dott. comm. |
| 117. Piccinelli Ulderico | 4- 6-1924 | Breno | Brescia | Dott. comm. |
| 118. Piccolo Francesco | 3- 3-1900 | Sannicola | Roma | Non iscritto |
| 119 Pratesi Bruno | 23- 1-1903 | Bagno a Ripoli | Firenze | Dott. comm. |
| 120. Porru Giuseppe | 30- 8-1895 | Guasila | Milano | Dott. comm. |

| COGNOME E NOME | Data di nascita | Luogo di nascita | Residenza | Iscrizione albi professionali |
|---|---|---|---|---|
| 121. Renna Salvatore | 2- 1-1899 | Trepuzzi | Lecce | Dott. comm. |
| 122. Rivieccio Luigi | 31-10-1913 | Napoli | Napoli | Dott. comm. |
| 123. Rizzati Guido | 6-10-1919 | Ravalle | Ferrara | Dott. comm. |
| 124. Rocchetta Erberto | 11- 3-1916 | New York | Bologna | Dott. comm. |
| 125. Rosina Fulvio | 29-12-1931 | Genova | Genova | Ragioniere |
| 126. Rubagotti Paolo | 9- 9-1926 | Brescia | Brescia | Ragioniere |
| 127. Rubbi Dante | 31- 8-1913 | Conselice | Lavezzola | Dott. comm. |
| 128. Rucca Enrico | 11-12-1898 | Spoleto | Roma | Dott. comm. |
| 129. Rusconi Alessandro Stelio | 21- 9-1922 | Lecco | Lecco | Dott. comm. |
| 130. Saccani Raffaello | 24- 8-1924 | Boretto | Milano | Dott. comm. |
| 131. Saggiorato Antonio Felice | 9- 2-1899 | Sossano | Vicenza | Dott. comm. |
| 132. Santamaria Gian Carlo | 18-12-1926 | Genova | Genova | Dott. comm. |
| 133. Scandroglio Umberto Oreste | 25-11-1908 | Bolladello di Cairate | Milano | Dott. comm. |
| 134. Schierano Cesare | 19- 3-1903 | Barbania Canavese | Torino | Dott. comm. |
| 135. Scotto Ezio | 3-12-1911 | Savona | Savona | Dott. comm. |
| 136. Serangeli Aldo | 20- 7-1909 | Macerata | Roma | Non iscritto |
| 137. Simonetti Felice | 31- 8-1905 | Cormons | Milano | Dott. comm. |
| 138. Sindona Michele | 8- 5-1920 | Patti | Milano | Avvocato |
| 139. Sobacchi Pierfausto | 13- 4-1920 | Milano | Lodi | Dott. comm. |
| 140. Spinelli Decio | 15-12-1912 | Roma | Roma | Dott. comm. |
| 141. Spolidoro Yorick Tristano | 8- 7-1918 | Piombino | Milano | Avvocato |
| 142. Strada Sergio | 20-10-1919 | Genova | Genova | Dott. comm. |
| 143. Stuardi Pietro | 23-11-1916 | Torino | Torino | Ragioniere |
| 144. Toraldo di Francia Antonio | 23- 7-1914 | Torino | Roma | Non iscritto |
| 145. Tositti Virgilio | 6- 2-1915 | Trieste | Trieste | Non iscritto |
| 146. Trentini Andrea Pietro | 2- 8-1909 | Milano | Milano | Dott. comm. |
| 147. Trentini Antonio | 30- 6-1911 | Milano | Milano | Dott. comm. |
| 148. Vergani Renato | 16- 8-1919 | Milano | Milano | Ragioniere |
| 149. Versari Mario | 19- 7-1919 | Savignano sul Rubicone | Rimini | Ragioniere |
| 150. Wagner Nicola Carlo | 8- 9-1928 | Diano Marina | Milano | Dott. comm. |
| 151. Zanier Libero | 9-12-1915 | Udine | Trieste | Non iscritto |
| 152. Zanoli Alfredo | 26- 1-1908 | Cesena | Cesena | Dott. comm. |
| 153. Zoboli Giancarlo | 3- 5-1928 | Bologna | Bologna | Dott. comm. |

Roma, addì 19 febbraio 1959

*Il presidente della Commissione centrale*
Dott. Gaetano MIRAULO

(1153)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 36.

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8; dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori al portatore di buoni del Tesoro novennali 5%-1968:

1) n. 33729 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal numero 7/674561 al 7/674580) . . di L. 100.000
» 33730 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal numero 7/674581 al 7/674600) . . » » 100.000

Totale . . . L. 200.000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Brescia e denunciati smarriti da Bignotti Francesco, nato a Medole il 23 marzo 1895 e domiciliato in Brescia, via Zendrini, 13;

2) n. 313409 . . . . . . . . . di L. 10.000
» 313410 . . . . . . . . . » » 10.000
» 313411 . . . . . . . . . » » 10.000
» 313412 . . . . . . . . . » » 10.000
» 406145 . . . . . . . . . » » 100.000
» 122412 . . . . . . . . . » » 500.000
» 122413 . . . . . . . . . » » 500.000
» 122414 . . . . . . . . . » » 500.000
» 122415 . . . . . . . . . » » 500.000

Totale . . . L. 2.140.000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Genova e denunciati smarriti dall'avv. Beranger Alessandro, nato a Taggia il 9 febbraio 1901 e domiciliato in Genova, via Caffaro 2-A/6.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 18 febbraio 1959

*Il direttore generale*: SCIPIONE

(1083)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 51

**Corso dei cambi del 3 marzo 1959 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | — | 620,60 | 620,505 | — | 620,55 | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,60 |
| $ Can. | — | 637,625 | 637,50 | — | 637,55 | 637,22 | 637,75 | 637,40 | 637,25 | 637,75 |
| Fr. Sv. | — | 143,63 | 143,605 | — | 143,62 | 143,66 | 143,64 | 143,60 | 143,66 | 143,64 |
| Kr. D. | — | 90,02 | 90,015 | — | 89,975 | 90 — | 90,01 | 90 — | 90,01 | 90 — |
| Kr. N. | — | 87,05 | 87,03 | — | 87 — | 86,99 | 87,02 | 87 — | 86,99 | 86,95 |
| Kr. Sv. | — | 119,94 | 119,95 | — | 119,97 | 119,94 | 119,93 | 119,96 | 119,93 | 119,90 |
| Fol. | — | 164,36 | 164,37 | — | 164,40 | 164,36 | 164,35 | 164,37 | 164,37 | 164,35 |
| Fr. B. | — | 12,415 | 12,415 | — | 12,4125 | 12,42 | 12,417 | 12,42 | 12,41 | 12,42 |
| Fr. Fr. | — | 126,55 | 126,57 | — | 126,50 | 126,54 | 126,55 | 126,55 | 126,55 | 126,55 |
| Lst. | — | 1744,20 | 1744 — | — | 1744,25 | 1743,30 | 1744,25 | 1743,90 | 1743,87 | 1744,25 |
| Dm. occ. | — | 148,46 | 148,44 | — | 148,42 | 148,47 | 148,46 | 148,45 | 148,47 | 148,25 |
| Scell. Austr. | — | 23,94 | 23,94 | — | 23,90 | 23,94 | 23,945 | 23,94 | 23,94 | 23,945 |

**Media dei titoli del 3 marzo 1959**

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 69,95 |
| Id. 3,50 % 1902 | 69,90 |
| Id. 5 % 1935 | 99,975 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 87,20 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 83,35 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 97,20 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 95 — |
| Id. 5 % 1936 | 99,60 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 95 — |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 94,95 |

| | |
|---|---|
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 104,80 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 102,20 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 101,20 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 100,20 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 99,975 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 99,95 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 99,90 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 99,95 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 99,90 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato* ZODDA

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**

**Cambi medi del 3 marzo 1959**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 620,60 |
| 1 Dollaro canadese | 637,75 |
| 1 Franco svizzero | 143,625 |
| 1 Corona danese | 90,02 |
| 1 Corona norvegese | 87,03 |
| 1 Corona svedese | 119,932 |
| 1 Fiorino olandese | 164,352 |
| 1 Franco belga | 12,417 |
| 100 Franchi francesi | 126,551 |
| 1 Lira sterlina | 1744,275 |
| 1 Marco germanico | 148,46 |
| 1 Scellino austriaco | 23,947 |

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

## RIFORMA FONDIARIA

**Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria (riliquidazione).**

*Ente Maremma tosco-laziale*

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Ischia di Castro (Viterbo), di complessivi ettari 40 96 07, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3544 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953, supplemento ordinario n 4) nei confronti della ditta SABATINI Felice fu Domenico e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino è determinata in L 2 864 525,15 (lire duemilioniottocentosessantaquattromilacinquecentoventicinque e cent 15), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

Detta indennità al netto dell'importo di L 1 835 000, già liquidato con decreto Presidenziale 30 agosto 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 284 dell'11 dicembre 1954) viene corrisposta nella misura di L. 1 029 525,15.

I relativi interessi di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 21 settembre 1953

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1) al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

*Errata*

Sezione IV, particella 56 (p), seminativo particella 56 (p).

*Corrige*

Sezione IV, particella 56 (p), seminativo particella 56 sub 1 (p)

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Il presente avviso annulla a tutti gli effetti quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 58 del 7 marzo 1958 (pag 969, colonna 2ª).

(1054)

# MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

**Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un'area di terreno sita nel comune di Mesola**

Con decreto interministeriale 1° febbraio 1959, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un'area di terreno, della estensione di mq. 3 090 (tremilanovanta), sita nel comune di Mesola e distinta nel relativo catasto terreni con il mappale n 2 del foglio n 82 e nel relativo catasto urbano con i mappali numeri 11, 12, 13 e 14 del foglio n 82.

(1142)

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Vacanza della cattedra di « fisica teorica » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Firenze.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze, è vacante la cattedra di « fisica teorica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1187)

**Diffida per smarrimento di diploma di specializzazione**

Il dott. Giuseppe Sofia, nato a Catania il 5 dicembre 1907, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di specializzazione in chirurgia rilasciatogli dall'Università di Roma il 10 agosto 1942.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(1079)

**Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea**

La dottoressa Maria Musajo Somma, nata a Bari il 2 ottobre 1920, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del proprio diploma di laurea in materie letterarie rilasciatole dall'Università di Roma il 24 luglio 1947, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lei sostenuti nell'anno accademico 1943-44.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma

(1080)

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in destra del fiume Crati, in comune di Terranova di Sibari (Cosenza).**

Con decreto 3 dicembre 1958, n 1083, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in destra del fiume Crati, in comune di Terranova di Sibari (Cosenza), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n 32, mappale 85-c, di mq. 5644, ed indicato nella planimetria 16 dicembre 1957, in scala 1·500, dell'Ufficio tecnico erariale di Cosenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1020)

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dell'ex greto, in destra, del torrente Bisagno, in località Ponte dei Macelli del comune di Genova, S. Gottardo.**

Con decreto 15 dicembre 1958, n 1148, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per la finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dell'ex greto, in destra, del torrente Bisagno, in località Ponte dei Macelli, del comune di Genova S. Gottardo, segnato nel catasto dello stesso Comune sezione I, foglio 2, mappale 710 *b*, di mq 875, ed indicato nella planimetria 25 maggio 1956, in scala 1 2000, dell'Ufficio del genio civile di Genova, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1021)

# MINISTERO DELLA SANITA'

**Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale civile di Thiene (Vicenza), ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Ospedale stesso.**

Con decreto in data 5 febbraio 1959, n. 300.7 608, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'Ospedale civile di Thiene (Vicenza) viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 25 ottobre 1954, n 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

(1186)

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Scioglimento di venti società cooperative della provincia di Gorizia**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 febbraio 1959, le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544, senza nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

1) Società cooperativa « Facchini Grado - La Speranza », con sede in Grado (Gorizia), costituita con atto in data 25 aprile 1923,

2) Società cooperativa « Combattenti », con sede in Gorizia, costituita con atto in data 27 novembre 1929;

3) Società cooperativa « Editrice - S I G M A », con sede in Gorizia, costituita con atto in data 27 febbraio 1930,

4) Società cooperativa « L'agricola », con sede in Gorizia, costituita con atto in data 16 aprile 1931,

5) Società cooperativa « Produzione e lavoro » con sede in Gràdisoà (Gorizia), costituita con atto in data 28 dicembre 1933,

6) Società cooperativa « Essiccatoio cooperativo bozzoli », con sede in Romans d'Isonzo (Gorizia), costituita con atto in data 25 marzo 1935,

7) Società cooperativa di consumo « La ferrea », con sede in Dolegna del Collio (Gorizia), costituita con atto in data 4 luglio 1935,

8) Società cooperativa « Fra panificatori di Gorizia e Provincia », con sede in Gorizia, costituita con atto in data 3 aprile 1936,

9) Società cooperativa « Edilizia di Gradisca », con sede in Gradisca d Isonzo (Gorizia), costituita con atto in data 23 novembre 1945;

10) Società cooperativa « Di acquisto », con sede in Gorizia, costituita con atto in data 21 dicembre 1945;

11) Società cooperativa « Produzione e lavoro provinciale », con sede in Gorizia, costituita con atto in data 20 aprile 1946;

12) Società cooperativa di lavoro tra reduci « Combattenti, profughi A I. », con sede in Gorizia, costituita con atto in data 9 dicembre 1947, per notaio dott. Bruno Seculin;

13) Società cooperativa « Artigiana », con sede in Monfalcone (Gorizia), costituita con atto in data 21 novembre 1946;

14) Società cooperativa « Esuli e reduci istriani », con sede in Monfalcone (Gorizia), costituita con atto in data 11 settembre 1948;

15) Società cooperativa « Fra sterratori, muratori ed affini », con sede in Pieris d'Isonzo (Gorizia), costituita con atto in data 11 giugno 1935;

16) Società cooperativa « Vittoria - per l'esercizio dei servizi pubblici », con sede in Monfalcone (Gorizia), costituita con atto in data 29 novembre 1942;

17) Società cooperativa « Edilizia del Monfalconese », con sede in Monfalcone (Gorizia), costituita con atto in data 24 agosto 1948;

18) Società cooperativa « Impianti Telefonici Elettrici - I T E », con sede in Gorizia, costituita con atto in data 1° marzo 1949, per notaio dott. Luigi Marega;

19) Società cooperativa « Nuova Goriziana caricatori scaricatori », con sede in Gorizia, costituita con atto in data 30 agosto 1953, per notaio dott. Giuseppe Grusovin;

20) Società cooperativa « Edilizia esuli Istriani », con sede in Gradisca (Gorizia), costituita con atto in data 11 luglio 1948.

(1044)

## Scioglimento di venticinque società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 febbraio 1959 le seguenti Società cooperative sono sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatori:

1) Società cooperativa di consumo « Del Popolo », con sede in Cescheto di Sessa Aurunca (Caserta), costituita con atto in data 3 maggio 1954, per notaio dott. Ernesto Mondani;

2) Società cooperativa edilizia « Azzurra », con sede in Caserta, costituita con atto in data 21 settembre 1954, per notaio dott. Caprio Onofrio;

3) Società cooperativa agricola « Unione e lavoro », con sede in Belcastro (Catanzaro), costituita con atto in data 5 aprile 1945, per notaio dott. Tommaso Capocasale;

4) Società cooperatica edilizia « Dipendenti statali », con sede in Chiavari (Genova), costituita con atto in data 7 novembre 1951, per notaio dott. Abele Messuti;

5) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Unione », con sede in Follonica (Grosseto), costituita con atto in data 20 gennaio 1956, per notaio dott. Enzo Zuccaro;

6) Società cooperativa edilizia « Andrea Mantegna », con sede in Mantova, costituita con atto in data 17 dicembre 1953, per notaio dott. Enrico Bagnoli;

7) Società cooperativa edificatrice « Dipendenti Monopoli di Stato », con sede in Milano, costituita con atto in data 26 maggio 1948;

8) Società cooperativa « Braccianti agricoli di Solara », con sede in Bomporto (Modena), costituita con atto in data 5 maggio 1946, per notaio dott. G. Pietro Ansoldi;

9) Società cooperativa « Casa del commerciante ed esercente », con sede in Modena, costituita con atto in data 14 ottobre 1955, per notaio dott. Ennio Giannotti;

10) Società cooperativa « Braccianti dell'industria », con sede in Vignola (Modena), costituita con atto in data 21 gennaio 1954, per notaio dott. Alberto Alberti;

11) Società cooperativa edili « Sottufficiali della Marina militare », con sede in Modena, costituita con atto in data 4 luglio 1952, per notaio dott. Fontana;

12) Società cooperativa « Silvana », con sede in Napoli, costituita con atto in data 28 febbraio 1951, per notaio dottor Tozzi;

13) Società cooperativa « Argia », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita con atto in data 13 ottobre 1953, per notaio dott. Augusto dello Iorio;

14) Società cooperativa « Impiegati della Società di risanamento », con sede in Napoli, costituita con atto in data 20 aprile 1953, per notaio dott. Mario Marano;

15) Società cooperativa edilizia « Augusteo », con sede in Napoli, costituita con atto in data 7 marzo 1955, per notaio dott. Vincenzo Graziano;

16) Società cooperativa « Unam Flegrea », con sede in Napoli, costituita con atto in data 9 marzo 1956, per notaio dott. Mario Golia;

17) Società cooperativa « Emiliana Facchini - C.E.F. », con sede in Reggio Emilia, costituita con atto in data 12 marzo 1953, per notaio dott. Luisi Alpi;

18) Società cooperativa edilizia « Amici 1954 - S.C.E.A. », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 febbraio 1954, per notaio dott. Pietro Carusi;

19) Società cooperativa edilizia « Auspicio », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 novembre 1954, per notaio dott. Giorgio Albertazzi;

20) Società cooperativa « Verde Irpinia », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 aprile 1951, per notaio dott. Fernando Mammucari;

21) Società cooperativa « Alba », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 novembre 1954, per notaio dott. Novello Domenicantonio;

22) Società cooperativa edilizia « Plurima », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 febbraio 1943, per notaio dott. Alfredo Cardelli;

23) Società cooperativa trasporto « G.A.P. - (Gestione Auto Pubbliche), con sede in Roma, costituita con atto in data 29 novembre 1951, per notaio dott. Floriano Rosa;

24) Società cooperativa edilizia « Elios », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 maggio 1952, per notaio dott. Francesco Cavallaro;

25) Società cooperativa edilizia « C.E.P.I. - Edilizia fra professionisti ed impiegati) », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 aprile 1952, per notaio dott. Carmelo Russo.

(1018)

## Scioglimento della Società cooperativa di lavoro « Luca Berrettini », con sede in Cortona (Arezzo), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 febbraio 1959, la Società cooperativa di lavoro « Luca Berrettini », con sede in Cortona (Arezzo), costituita con atto del notaio dott. Alessandro Ticciati in data 8 settembre 1902, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del sig. Zeno Marri.

(1050)

## Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Esperia di Anzio », con sede in Anzio (Roma), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 febbraio 1959, la Società cooperativa edilizia « Esperia di Anzio », con sede in Anzio (Roma), costituita con atto del notaio dott. Ugo Marocchi in data 8 novembre 1944, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Manchi Pietro.

(1048)

## Scioglimento della Società cooperativa « Fra lavoratori », con sede in Escalaplano (Nuoro), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 febbraio 1959, la Società cooperativa « Fra lavoratori », con sede in Escalaplano (Nuoro), costituita con atto del notaio dott. Leonida Anano in data 1° ottobre 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del sig. Mereu Lucio.

(1049)

## Scioglimento della Società cooperativa di consumo « L'economica », con sede in Ariccia (Roma), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 febbraio 1959, la Società cooperativa di consumo « L'economica », con sede in Ariccia (Roma), costituita con atto del notaio dott. Aurelio Cinque in data 11 luglio 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Giorgio Bernardi.

(1051)

## Nomina del liquidatore della disciolta Società cooperativa « Maran-Ata », con sede in Manfredonia (Foggia)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 febbraio 1959, il sig. Amoruso Giuseppe è nominato liquidatore della disciolta Società cooperativa « Maran-Ata », con sede in Manfredonia (Foggia), costituita con atto in data 30 settembre 1945, per notaio dott. Francesco Giuva.

(1043)

# MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

## Spostamento del periodo di svolgimento della « III Mostra del giocattolo » di Messina

L'Ente autonomo « Fiera di Messina - Campionaria internazionale », con nota del 7 febbraio 1959, n. 739, ha comunicato che la « III Mostra del giocattolo » avrà luogo in Messina dal 1° all'8 novembre 1959, anzichè dal 3 al 5 maggio, come precedentemente programmato.

(1057)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

**Diario delle prove scritte del concorso per esami a venti posti di vice direttore aggiunto in prova nel ruolo organico della carriera direttiva del personale amministrativo dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.**

Le prove scritte del concorso per esami a venti posti di vice direttore aggiunto in prova (coefficiente 229) nel ruolo organico della carriera direttiva del personale amministrativo dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, bandito con decreto Ministeriale 28 agosto 1957, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, sito in via Gerolamo Induno n. 4, nei giorni 2, 3, 4 e 5 maggio 1959, alle ore 8.

(1188)

## PREFETTURA DI CAMPOBASSO

**Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1955, indetto con proprio decreto n. 58701, del 31 dicembre 1955;

Visto che la predetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso in parola ed alla formazione della graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso medesimo in conformità delle vigenti disposizioni in materia;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui sopra:

1. Dini Biardi Fosca . . . . . punti 57,416 su 100
2. Accorsi Ebe . . . . . . » 56,235 »
3. Cassoli Eugenia . . . . . . » 55,089 »
4. Lucchetti Adalgisa . . . . . » 53,666 »
5. Morrocchi Mara . . . . . » 52,805 »
6. Bacilieri Carmelina . . . . . » 50,944 »
7. Petrone Antonietta . . . . . » 50,277 »
8. Bazzocchi Ida . . . . . . » 49,166 »
9. Di Lello Annina . . . . . » 48,937 »
10. Guerri Costantina . . . . . punti 48,784 su 100
11. Melito Orsola . . . . . . » 48,666 »
12. Lanzoni Giuliana . . . . . » 47,583 »
13. Bonelli Bruna . . . . . . » 46,833 »
14. Coppeto Antonia . . . . . . » 46,333 »
15. Pappalardi Palmina . . . . . » 44,062 »
16. Di Gaetano Giuseppina . . . . » 43,145 »
17. Frassineti Mercedes . . . . . » 42,777 »
18. Sangiorgi Teresa . . . . . » 42,277 »
19. Fatica Pia Rosa . . . . . . » 41,583 »
20. Colicchia Domenica . . . . . » 41,326 »
21. Di Renzo Maria . . . . . . » 41,249 »
22. Martelli Candida . . . . . . » 41,055 »
23. Testa Luciana . . . . . . » 40,111 »
24. Ruccolo Maria . . . . . . » 38,750 »
25. Boari Anna . . . . . . . » 35 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 10 febbraio 1959

*Il prefetto*: ERRICHELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 6229, in data 10 febbraio 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1955, indetto da questa Prefettura con decreto n. 58701 del 31 dicembre 1955;

Viste le domande prodotte dalle concorrenti nelle quali sono state indicate le sedi dalle stesse chieste in ordine di preferenza;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso sopra indicato, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna di esse indicato:

Dini Biardi Fosca: Termoli;
Accorsi Ebe: Concacasale;
Lucchetti Adalgisa: Monacilioni;
Marrocchi Mara: San Giacomo degli Schiavoni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 10 febbraio 1959

*Il prefetto*: ERRICHELLI

(1121)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.